

Bosco, legna ed energia sul Gargano ecco come sviluppare la filiera

● **MONTE SANT'ANGELO.** Si terrà oggi con inizio alle ore 16,30, presso la Sala Convegni dell'Ente Parco Nazionale del Gargano il convegno sul tema <Progetto Pilota per una filiera bosco-legno-energia nell'ecosistema forestale del Gargano: stato dell'arte e prospettive>.

L'iniziativa farà il punto sullo stato di avanzamento e sugli ulteriori sviluppi dell'Accordo di Programma sottoscritto nel luglio 2014 da Regione Puglia, Agenzia Regionale per le Attività Irrighe e Forestali e Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, finalizzato alla gestione, alla tutela ed alla valorizzazione degli ecosistemi forestali del Gargano, attraverso la caratterizzazione scientifica, merceologica ed industriale di alcune tipologie di bosco presenti sul territorio.

Nel corso dei lavori i rappresentanti degli Enti e della Comunità Scientifica interessati, alla luce delle prime prove di campo e dei positivi riscontri istituzionali sul progetto pilota, condivideranno le tappe successive di un'iniziativa di importante valenza produttiva ed ambientale per il comprensorio del Gargano.

Il programma del convegno prevede il saluto istituzionale di Stefano Pecorella, Pre-

sidente Ente Parco Nazionale del Gargano, e l'apertura dei lavori a cura di Eligio Giovanni Terrenzio, Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

Seguiranno gli interventi programmati di Marco Muciaccia, Direttore Consorzio di Bonifica Montana del Gargano; Michele Brunetti, Ricercatore del Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto per la Valorizzazione del Legno e delle Specie Autoctone; Domenico

Ragno, Commissario Straordinario dell'Arif, l'Agenzia Regionale Attività Irrighe e Forestali; Leonardo Di Gioia, Assessore alle Risorse Agroalimentari e Forestali della Regione Puglia; Raffaele Piemontese, Assessore al Bilancio, Demanio e Patrimonio della Regione Puglia.

Nel presentare il convegno, il Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, Eligio Terrenzio, ha ricordato che «l'evento ha un'importanza che va oltre gli im-

portanti aspetti economici e scientifici del progetto pilota, perché intende rafforzare e ribadire le sinergie istituzionali dell'ente consortile montano con i diversi enti che operano sul territorio regionale e provinciale.» Evidente il richiamo all'idea di una regionalizzazione dei Consorzi rifiutata dall'intera provincia di Foggia.



Il Gargano